



Una storia straordinaria 1915 - 2015

Da soccorso umanitario sul campo
a movimento per l'educazione alla
pace

I.S.I.S. Bonaldo Stringher
V.Le Monsignor Nogara
UDINE

Sabato 21 marzo 2015
ore 9.20

Intercultura festeggia i 100 anni di AFS

Nel 2015 l'Italia e l'Europa ricorderanno il centenario della "grande guerra", un conflitto caratterizzato da decine di milioni di morti, 600.000 solo in Italia, trincee piene di fango, reticolati di filo spinato, gas asfissianti, il tutto per avanzare o retrocedere di poco lungo inutili frontiere che oggi non esistono più.

In mezzo a quella carneficina senza senso, ci fu anche chi volontariamente mise se stesso, la sua buona volontà, il suo spirito organizzativo, la sua capacità di simpatia umana al servizio della vita e della sopravvivenza. E si inventò l'American Field Service, un'organizzazione di ambulanzeri e barellieri volontari per soccorrere le vittime della prima guerra mondiale.

Intercultura, che ne è la rappresentante e la continuatrice in Italia, celebra il Centenario dell'AFS con un ricco calendario di manifestazioni in tutta Italia, con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri.

Il volontariato, lo spirito di solidarietà internazionale, il coraggio della gioventù e il valore del dialogo interculturale rappresentano, a 100 anni di distanza, la preziosa eredità degli ambulanzeri, portata avanti oggi dai volontari di Intercultura.

PROGRAMMA

Ore 9.20

**Benvenuto e saluti della Dirigente
Anna Maria Zilli**

Ore 9.30

Saluti delle autorità

Ore 9.45

**"Umanità dentro la guerra"
Intervento del direttore del CIRF
ing. Paolo Pascolo**

Ore 10.00

**Presentazione del libro "Dove sta la
frontiera" a cura del dott. Giulio
D'Ambrosio**

Ore 11.00

Coffee Break

Ore 11.30

**"Protagonisti friulani dal 1968 al 2014"
Moderatore dott. Paolo Neri**

Ore 12.15

**Visita alla mostra itinerante dei "100
anni di AFS" con i ciceroni dell'Istituto
Stringher**

Una mostra itinerante ...

11 PANNELLI FOTOGRAFICI, per raccontare visivamente come un'organizzazione creata per salvare i feriti in guerra è diventata un movimento per l'educazione alla pace, che aspira a curare le "ferite del mondo".

... e una mostra virtuale

UN SITO MULTIMEDIALE a cura del Prof. Francesco Tissoni, che amplia i contenuti della mostra itinerante e mette a disposizione l'incredibile collezione di documenti storiografici e di testimonianze dirette dell'esperienza degli ambulanzeri. E una SEZIONE DIDATTICA pensata appositamente per le scuole, per coinvolgere gli studenti e sviluppare progetti e ricerche.

«Dove sta la frontiera?»

UN LIBRO scritto da Roberto Ruffino e Stefania Chinzari, che indaga su come sia stato possibile che un gesto di soccorso e di umanità si sia trasformato in pochi decenni nella più grande organizzazione mondiale di scambi per studenti e che si domanda quali sogni e quali sfide aspettano "gli ambulanzeri del XXI secolo".

Un documentario di RAI Storia

UN DVD di RAI Storia, della durata di 27 minuti, dedicato soprattutto a ricostruire la nascita di AFS nel contesto storico della I Guerra Mondiale. Uno strumento per conoscere e approfondire.

100 borse di studio per 100 studenti

Un'iniziativa di CROWDFUNDING facile e innovativa, per dare a tutti la possibilità di effettuare grandi e piccole donazioni per finanziare borse di studio per programmi all'estero per studenti meritevoli del proprio territorio.

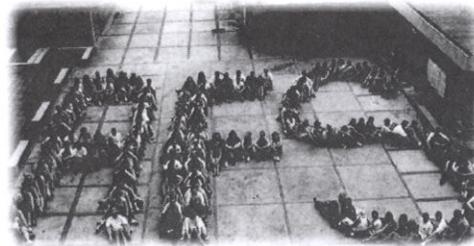


Centro Locale di UDINE

Presidente: Elisabetta Bellavitis

intercultura.ud.pres@gmail.com

www.intercultura.it



Intercultura è una ONLUS, associazione di volontariato ed ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85. E' presente in 150 città italiane ed in 65 Paesi Promuove scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno oltre 1800 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero ed accogliendo nel nostro paese un migliaio di giovani di ogni nazione.

Manifestazione ufficiale per il Centenario dell' American Field Service

Con il Patrocinio della Provincia di Udine



Con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri

Stringher... la scuola si fa impresa

L'ISTITUTO "BONALDO STRINGHER" di Udine strettamente collegato alle esigenze del territorio, forma giovani nei settori alberghiero-turistico e commerciale. Negli anni lo Stringher si è ampliato, raggiungendo i circa duemila allievi. Ha cambiato più volte il contesto normativo in cui muoversi; è stato premiato; si è dotato di attrezzature sempre moderne, ha realizzato convegni, eventi; ha collaborato e collabora con aziende, enti pubblici, associazioni di categoria... Ha cambiato aspetto, insomma, ma un filo conduttore che unisce le generazioni di studenti, presidi e professori della Scuola c'è: la valorizzazione del patrimonio umano, la crescita professionale del singolo.

Lo Stringher al TG1 per Linea Verde

In occasione dei "Cento anni dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale", l'Istituto ha anche allestito l'esposizione "Eppur si mangia... alimentazione, conservazione e cottura del cibo, distribuzione del rancio nella Prima Guerra Mondiale" UNA MOSTRA FOTOGRAFICA, ricca di spunti e di riflessioni sui luoghi ed i momenti di vita comune dei due eserciti coinvolti nel conflitto, parole e immagini di una tenerezza struggente che vanno dritte al cuore di ciascuno.

«Umanità dentro la guerra»



IL PROGETTO è animato da una proposta il cui intento finale è quello di far guardare i giovani oltre le consuetudini, per scoprire, ricercare, affinare uno spirito nuovo, capace di superare finalmente le contrapposizioni sterili ed i conflitti, recuperando il senso dell'Uomo che con la sua presenza, le sue scelte, le parole e i fatti riesce a fare la storia". Il tutto nasce dalla TESTIMONIANZA di uno "Strano ragazzo" F.Pascolo "Silla".